



SETTORE TECNICO

Servizio Manutenzioni ed impianti tecnologici

**“Realizzazione variante alla strada di Piano (via Leone XIII –
strada comunale Calcarelli Castellana)”**

II° STRALCIO

VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO

ALLEGATI:

1. Relazione tecnica generale;
2. Inquadramento cartografico;
3. Elaborati grafici
4. Documentazione Fotografica

VISTI:

COMUNE DI CASTELLANA SICULA
Città Metropolitana di Palermo
Settore Tecnico

Esaminato il progetto, si esprime parere Tecnico FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 5 c.3 della L.R. n. 11/2011

PARERE N°del
Il Responsabile Unico del Procedimento
Phd Ing. Pietro Conoscenti

IL PROGETTISTA

PhD. Ing. Pietro Conoscenti

Relazione tecnica generale

DATA: Aprile 2022

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PhD Ing. Pietro Conoscenti

TAVOLA:

1



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO



UFFICIO TECNICO - SETTORE LL.PP

P.zza Avv. P. Miserendino snc - 90020 tel.: 0921558232

PEC: tecnico@pec.comune.castellana-sicula.pa.it

e-mail: pconoscenti@comune.castellana-sicula.pa.it - sito web: www.comune.castellana-sicula.pa.it

RELAZIONE TECNICA GENERALE

PREMESSA

Questo Comune sta realizzando un'arteria viaria denominata i LAVORI DI COLLEGAMENTO DELLA VIA LEONE XIII CON LE VIE BUFALINO, SCIASCIA E TERRANOVA – I° STRALCIO ed ha interesse a completare l'arteria viaria che consiste di prolungare la stessa fino ad intersecare, con minor impatto possibile, la strada via San Giovanni Bosco, ovvero la prosecuzione della via Olimpia.

Il Piano Regolatore Generale (PRG) di questo Comune prevede la realizzazione del tratto di completamento della precitata arteria viaria, da rilievo effettuato, si rileva che la stesso presenta le seguenti criticità:

- 1) La sua ubicazione si alloca in adiacenza al complesso residenziale esistente della via L. Sciascia e sulla parte retrostante di un muro di sostegno e su terreno vegetale di riporto;
- 2) La sua realizzazione comporterebbe la realizzazione di notevoli opere d'arti, quali : muri di sostegno, drenaggi, guarda rail;
- 3) Riduzione drastica dei costi e tempi di realizzazione;

Di contro, cambiando la direzione del tracciato, benché in variante allo strumento urbanistico, si otterrebbero i seguenti vantaggi economici – ambientali:

- 1) percorso più breve di circa ml. 25 per raggiunge la via Olimpia;
- 2) Diminuzione considerevolmente i volumi di scavo;
- 3) Eliminazione di opere di strutturali di contenimento;
- 4) L'intersezione tra il nuovo tratto e la via San Giovanni Bosco è più agevole e meno invasivo

Per i motivi di cui sopra occorre effettuare la procedura di variante urbanistica da effettuarsi ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/01.

A tal fine è necessario approvare il nuovo tracciato da parte del consiglio comunale, previa acquisizione dei seguenti pareri: Urbanistico, Soprintendenza e Genio Civile

Di seguito si elencano brevemente le caratteristiche della Strada di Piano prevista in P.R.G. e la variante che si intende realizzare.

CARATTERISTICHE DELLA STRADA DI PIANO

L'attuale tracciato indicato in P.R.G., relativamente alla parte finale tra la via Sciascia e la via San Giovanni Bosco, corre lungo il confine catastale tra i fogli di mappa 14 e 12, sboccando molto vicino all'ingresso del complesso di case di popolari di via Bufalino e Sciascia per una lunghezza di circa ml. 95.

Così come previsto nel presente PRG, il tracciato lambirebbe le palazzine di monte a quota del piano primo; infatti, a monte delle palazzine l'andamento del terreno aumenta di quota con forte pendenza.

Tale terreno risulta essere di riporto in quanto proveniente dalla realizzazione delle stesse palazzine.

Tutto ciò implicherebbe la necessità di realizzare delle opere di sostegno non indifferenti con costi rilevanti. Inoltre, come pure si evince dal profilo longitudinale i volumi di scavo interessati sarebbero molto considerevoli con stravolgimento dell'orografia della zona.

CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE PROPOSTA

Al fine di limitare le criticità sopra riportate si intende deviare questo ultimo tratto di congiungimento con la via San Giovanni Bosco che ricadrebbe su un terreno molto più pianeggiante e già battuto da una traccia di strada che congiunge la via Bufalino con la via San Giovanni Bosco.

Le condizioni migliorative del nuovo tracciato sono in primis la minore lunghezza di circa 25 ml, tant'è che dai previsti 95 ml si passa ai 70 ml circa.

Come si evince dal profilo longitudinale le nuove pendenze seguono, sostanzialmente, l'andamento delle quote di terreno e sono molto più leggere facendo scaturire dei lievi movimenti di materie e pertanto non si ravvedrebbe la necessità di realizzare opere di contenimento.

Si evidenzia inoltre che il fondo stradale risulta già compattato ed idoneo alla sola posa della fondazione in misto granulometrico e successivi strati di conglomerato bituminoso.

Per una migliore visualizzazione dell'intervento previsto si rimanda ai relativi allegati.

Il Tecnico

PhD. Ing. Pietro Conoscenti